

DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ - ANNO 2023

[art. 20 D.Lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190]

Il sottoscritto MELIS VINCENZO, nato a PAVULLO NEL FRIGNANO il 03.07.1996, in qualità di Responsabile del Settore I- FINANZIARIO del Comune di Montefiorino (MO),

VISTA la disciplina di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in merito alle ipotesi di incompatibilità degli incarichi^[1];

VISTO l’art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 “(... ..) *Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto*”;

VISTO l’art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 “(... ..) *le dichiarazioni.... Sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico*”;

RICHIAMATO l’art. 29 ter del D.L. 69/2013 come convertito con L. 09.08.2013 n. 98;

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, all’incarico in essere, di cui al D.lgs. n. 39/2013, e di impegnarsi a comunicare tempestivamente, al Servizio competente in materia di personale, eventuali situazioni di incompatibilità che dovessero sopravvenire.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e nella piena consapevolezza delle sanzioni previste dal successivo art. 76 nel caso di dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che la presente dichiarazione viene resa in adempimento della previsione di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e per le finalità in essa previste.

Montefiorino, lì 30.12.2022

Vincenzo Melis
(f.to digitalmente)

[1] art. 1, comma 2 lett h, D.Lgs. 39/2013 “(...) ai fini del presente decreto si intende per “inconferibilità”, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stato componenti di organi di indirizzo politico;

“incompatibilità”, l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (...)”